



*Ministero della Transizione Ecologica*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**Sottocommissione VIA**

**Parere n. 763 del 12 giugno 2023**

<b>Progetto:</b>	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p style="text-align: center;"><b>“Elettrodotto aereo 380kV in singola terna Paternò-Priolo” - Decreto di compatibilità ambientale n. 352 del 28/11/2013.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Prescrizione A.10. Intervento “A”, tratto sud: nuova S.E. Pantano – S.E. Priolo Lotto 2 (dal sostegno 58 alla SE Priolo). limitatamente ai sostegni appartenenti alle tratte 58-70, 73-76, 83-96, 107-108, 112-117.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ID_VIP: 9729</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p style="text-align: center;"><b>Terna Rete Italia S.p.A.</b></p>

## La Sottocommissione VIA

**RICORDATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il d.lgs. n. 152 del 03/04/2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS), e ss.mm.ii.;

- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la transizione ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022;

**CONSIDERATO** che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

**PREMESSO** che:

- la Società Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. TERNA/P20230033601 del 27/03/2023 ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A.10 impartita con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 352 del 28/11/2013 relativo al progetto "Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò -Priolo"", da realizzarsi nei Comuni di Paternò (CT), Priolo Gargallo (SR), Augusta (SR), Belpasso (CT), Catania (CT), Carlentini (SR), Melilli (SR), Motta Sant'Anastasia (CT). La domanda è riferita limitatamente all'Intervento "A", tratto sud: nuova S.E. Pantano – S.E. Priolo Lotto 2 (dal sostegno 58 alla SE Priolo). limitatamente ai sostegni appartenenti alle tratte 58-70, 73-76, 83-96, 107-108, 112-117;

- la predetta domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) con prot. 56863/MASE del 11/04/2023;

- la Divisione con nota prot. 77791/MASE in data 15/05/2023, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot. n. 5553/CTVA in data 15/05/2023, ha disposto l'avvio dell'istruttoria. presso la Commissione, ed ha comunicato la pubblicazione della documentazione sul sito internet istituzionale delle valutazioni ambientali alla seguente pagina web: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/475/14401>;

- con la medesima nota prot. TERNA/P20230033601 del 27/03/2023, il Proponente ha trasmesso anche il contributo istruttorio dell'Arpa Catania, e dell'Arpa Siracusa, Enti territorialmente competenti e coinvolti nel procedimento, che hanno condiviso e approvato il Piano di Campionamento presentato.

**RILEVATO** che per il progetto in questione:

- con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 352 del 28/11/2013 è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto "Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò -Priolo";

**RILEVATO** che come riportato nella domanda l'opera autorizzata si compone dei seguenti interventi:

A) elettrodotto a 380 kV in singola terna, tra le Stazioni Elettriche di Paternò e Priolo.

In particolare, il nuovo elettrodotto si articola in due tratte:

- Tratto nord o tratto A: "S.E. Paternò – nuova S.E. Pantano".
- Tratto sud o tratto B: "nuova S.E. Pantano – S.E. Priolo".

Per la realizzazione di tale collegamento sono inoltre necessari i seguenti interventi su elettrodotti esistenti interferenti:

A1) variante, in uscita alla S.E. di Priolo, della linea a 380 kV "Chiaramonte Gulfi - Priolo" e successiva parziale dismissione del tratto di linea non più utilizzato;

A2) infissione fuori l'asse linea dell'interferente elettrodotto in doppia terna a 220 kV "Priolo C.le – Melilli" di un nuovo sostegno;

A3) infissione fuori l'asse linea dell'interferente elettrodotto in doppia terna a 150 kV "Priolo C.le – Melilli" di un nuovo sostegno;

B) stazione elettrica 380/220/150kV, ubicata in località Pantano d'Arce nel Comune di Catania;

C) raccordi in entra-esce alla nuova S.E. di Pantano della linea in doppia terna 220 kV "S.E. Misterbianco – S.E. Melilli";

D) raccordi in entra-esce alla nuova S.E. di Pantano dell'esistente linea 150 kV "C.P. Pantano d'Arce – C.P. Zia Lisa";

E) raccordi in entra-esce alla nuova S.E. di Pantano dell'esistente linea 150 kV "C.P. Catania Z.I. – C.P. Lentini";

F) variante in cavo interrato all'elettrodotto a 150 kV in singola terna "S.E. Paternò – C.P. Barca".

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.10 riporta:

*"In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, prodotte dalla realizzazione dell'opera:*

- a) Il Proponente dovrà effettuare il campionamento dei terreni nell'area interessata dai lavori per la caratterizzazione chimica e chimico-fisica di essi, al fine di accertare la piena compatibilità ambientale delle terre e rocce rispetto al loro riutilizzo. Il piano di campionamento, che dovrà essere approvato dall'ARPA Sicilia, dovrà considerare la potenziale presenza di sostanze inquinanti connesse con le attività antropiche e con le fonti di pressione ambientale riscontrate sull'area interessata dai lavori; per la definizione della qualità ambientale del materiale scavato nell'area del SIN "Gela - Priolo" devono essere considerati gli esiti di caratterizzazione dell'area di cui alla precedente prescrizione n.9;*
- b) Accertata l'idoneità al riutilizzo del materiale scavato, il Proponente dovrà redigere un apposito progetto, in conformità alla normativa vigente in materia, ove vengano definiti:*
  - *le aree di scavo;*
  - *la quantità del materiale che sarà riutilizzato, la collocazione e durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva;*

- *la quantità del materiale scavato eccedente, le modalità di rimozione, raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione, secondo le disposizioni in materia di rifiuti;*

*Per la parte del materiale scavato che risulta contaminato, e pertanto non idoneo al riutilizzo, dovranno essere indicate le discariche idonee per lo smaltimento."*

**RILEVATO** che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alla prescrizione A.10 di competenza del MASE, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. 77791/MASE in data 15/05/2023 ed in particolare, per quanto riguarda il punto b) della prescrizione A.10, il parere è reso limitatamente al solo Intervento "A", tratto sud: nuova S.E. Pantano – S.E. Priolo Lotto 2 (dal sostegno 58 alla SE Priolo), limitatamente ai sostegni appartenenti alle tratte 58-70, 73-76, 83-96, 107-108, 112-117.

**RILEVATO** che:

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è la seguente:

- "Piano di indagine ambientale" emesso in data 06/06/2019, identificativo elaborato RGGR11005BIAM03022;
- Planimetria ubicazione indagini, identificativo elaborato DEGR11005C2819913-T1;
- Planimetria ubicazione indagini, identificativo elaborato DEGR11005C2819913-T2;
- Planimetria ubicazione indagini, identificativo elaborato DEGR11005C2819913-T3;
- Progetto di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo esclusi dalla disciplina dei rifiuti, identificativo elaborato REGR11005C2820892;
- Parere piano di campionamento dell'ARPA Sicilia - Approvazione-ARPA Catania;
- Parere piano di campionamento dell'ARPA Sicilia - Parere ARPA Siracusa.

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta: *"in sede di progetto e comunque prima dell'inizio dei lavori"*;

- come ente coinvolto risulta: ARPA Sicilia per l'approvazione del Piano di campionamento;

- il Proponente ha già redatto il "Piano di indagine ambientale" emesso in data 06/06/2019 codice elaborato RGGR11005BIAM03022, che è stato approvato con parere favorevole dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Sicilia), da parte della Struttura Territoriale di Catania e della Struttura Territoriale di Siracusa, ognuna per il tratto di propria competenza;

- la struttura territoriale di Catania dell'ARPA Sicilia con nota prot. 39947/2019 del 26/07/2019, acquisita con prot. 19620/MATTM del 26/07/2019, ha comunicato, in relazione al solo territorio della provincia di Catania, di ritenere, relativamente agli aspetti di propria competenza, che *"[...] il Piano di campionamento possa essere considerato approvabile"*;

- la struttura territoriale di Siracusa dell'ARPA Sicilia con nota prot., 44645 del 27/08/2019, acquisita con prot. 21820/MATTM in data 27/08/2019, ha comunicato, ad integrazione della nota prot. ARPA n. 39947 del 26/07/2019, di esprimere *"parere favorevole al Piano di campionamento presentato da Terna Rete Italia per il tracciato di Elettrodotto aereo 380kV, in singola terna, denominato "Paternò-Priolo", a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni formulate [...]"* nei punti 4) e 5) della nota stessa, dei quali si riporta qui nel seguito una sintesi:

- integrare il piano di campionamento con l'indicazione delle volumetrie previste delle terre e rocce da scavare nonché le modalità e volumetrie previste delle terre e rocce da scavo da riutilizzare in situ,
- esplicitare se sono previsti percorsi di trasporto del materiale scavato che interessano la pubblica viabilità.

**CONSIDERATO** che con riferimento alla documentazione presentata:

L'elettrodotto in progetto nel tratto sud: nuova S.E. Pantano – S.E. Priolo Lotto 2 (dal sostegno 58 alla SE Priolo), per la connessione tra la nuova S.E. di Pantano d'Arce e la S.E. di Priolo Gargallo, si sviluppa per circa 24 km, e prevede la realizzazione di 61 sostegni, di cui 19 da realizzarsi e due esistenti (118 e 119) a traliccio e 40 del tipo a tubolare.

Al fine di consentire il collegamento del nuovo elettrodotto alle esistenti stazioni elettriche di Paternò e Priolo saranno predisposti all'interno delle stesse i nuovi stalli di arrivo linea.

I sostegni appartenenti al Lotto 2 del tratto B "S.E. Paternò – S.E. Priolo" del nuovo elettrodotto in ST a 380 kV, ovvero i sostegni da 58 a 97 e da 99 a 119 sono ubicati nella Sicilia Sud-Orientale, nella provincia di Siracusa, nei comuni di Augusta, Melilli e Priolo Gargallo. Nella tabella seguente si riporta per ogni sostegno il comune interessato:

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Sostegno</i>
Siracusa	Augusta	58
	Melilli	da 59 a 87
	Augusta	da 88 a 93
	Melilli	da 94 a 97
	Priolo Gargallo	da 97 a 119

Il tracciato è individuato cartograficamente, procedendo da Nord verso Sud, nelle Carta Tecnica Regione, Sicilia in scala 1:10.000, negli elementi nn. 6410090 (Sostegni da 58 a 66), 641130 (Sostegni da 67 a 70), 641140 (Sostegni da 71 a 88), 646020 (Sostegni da 89 a 105) e 646070 (Sostegni da 106 a 119).

Nel documento "PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSI DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI - Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo" Tratta "Pantano D'Arce – Priolo (Lotto 2 -dal sostegno 58 alle SE Priolo) dei sostegni delle tratte 58-70, 73-76, 83-96, 107-108, 112-117", identificativo documento REGR11005C2820892 revisione 0, sono riportati gli inquadramenti geografico, geomorfologico, geologico e dell'uso del suolo delle aree attraversate dal tratto di elettrodotto studiato, nonché l'analisi dei pertinenti strumenti di pianificazione degli aspetti idrogeologici ed in particolare del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), compresi gli ultimi aggiornamenti del febbraio 2021 (Deliberazione n. 14 del 15-12-2020 – D.S.G. n. 30 del 18-02-2021 – Allegato n. 2b), pubblicati dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia il 25/05/2021.

Per la parte di Elettrodotto 380 kV aereo in singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo" Intervento "A", tratto sud: nuova S.E. Pantano – S.E. Priolo Lotto 2 (dal sostegno 58 alla SE Priolo), tra i sostegni 58-70, 73-76, 83-96, 107-108, 112-117 al fine di prelevare un numero di campioni di terreno sufficientemente rappresentativo del materiale di scavo prodotto durante la realizzazione dell'opera, il campionamento dei terreni è stato effettuato in conformità a quanto pianificato in fase di autorizzazione, ossia:

- sono stati realizzati dei punti di indagine in misura di uno ogni tre sostegni, essendo l'area omogenea dal punto di vista dell'utilizzo del suolo;
- per quanto attiene i punti di indagini dei sostegni ricadenti all'interno del sito di interesse Nazionale (SIN), le indagini sono state effettuate in conformità dell'elaborato B2032417 del 24/10/2012 denominato "Piano della Caratterizzazione per l'area di impronta di due sostegni sulla variante alla linea Alta Tensione 380 kV Chiaramonte Gulfi - Priolo", redatto dalla società CESI.

Complessivamente i prelievi sono stati effettuati in corrispondenza dei n. 13 sondaggi a carotaggio continuo e per ogni punto di indagine sono stati sottoposti ad analisi chimico-fisiche n. 3 campioni, ossia:

- campione 1: da 0 a 1 metro dal p.c.;

- campione 2: nella zona di fondo scavo;
- campione 3: nella zona intermedia tra i due;

così come previsto dal Piano di Campionamento approvato da ARPA Sicilia e nel rispetto del D.P.R. 120/2017.

Inoltre, dal momento che i sondaggi S92 e S114 non sono stati eseguiti a causa della mancata accessibilità, il Proponente riferisce che sarà inviato un aggiornamento del Piano di Utilizzo in seguito alle indagini che saranno effettuate prima delle attività realizzative.

Nei campioni di terreno prelevati ai fini ambientali sono stati ricercati i parametri indicati dal D.P.R. 120/2017:

- Parametri chimico-fisici;
- Metalli;
- Idrocarburi pesanti (C>12);
- Amianto.

Dette analisi hanno dimostrato valori di concentrazione degli analiti indagati superiori ai limiti normativi relativi al D.Lgs. 152/06 All.5 alla parte IV – Tab. 1 – Col. A per i seguenti campioni di terreno:

<b>Punto di Indagine</b>	<b>Campionamento</b>	<b>Parametro</b>
S86	CA1(0,00-1,00 m)	Arsenico
	CA3(2,00-3,00 m)	
S68	CA3(2,00-3,00 m)	Cobalto -Nichel
S65	CA3(2,00-3,00 m)	Nichel
S77	CA3(2,00-3,00 m)	Nichel

A tal proposito il Proponente afferma che le terre e rocce da scavo che saranno escavate in corrispondenza dei sostegni dove sono stati registrati i superamenti dei valori limite (CSC) di cui alla Tabella 1, Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06, non essendo conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c del D.Lgs 152/06, non potranno essere utilizzate nelle attività previste nello stesso sito di produzione, ma dovranno essere gestite come rifiuto ai sensi della parte IV del D.lgs n. 152/2006 e secondo le indicazioni del D.lgs. 121/2020.

Sulla base di quanto emerso dalle attività di caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo il Proponente conclude che:

- i campioni sono stati analizzati e confrontati con i limiti normativi previsti per i terreni e dall'osservazione delle risultanze si evince che sussistono superamenti dei limiti normativi relativi al D.Lgs. 152/06 All.5 alla parte IV – Tab. 1 – Col. A per la presenza di Arsenico, Nichel, Cadmio e Cobalto oltre i valori limite previsti;
- dalle analisi di laboratorio effettuate su n.13 campioni di terreno, si evince che in ogni caso i terreni campionati sono associabili al codice CER 17 05 04;
- l'esecuzione del test di cessione ha messo in evidenza che i terreni non utilizzati nel sito di produzione e i terreni risultati contaminati, sono conferibili in discariche per rifiuti inerti e possono essere gestiti secondo procedura di recupero completo.

Il documento "PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSI DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI - Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo" Tratta "Pantano D'Arci – Priolo (Lotto 2 -dal sostegno 58 alle SE Priolo) dei sostegni delle tratte 58-70, 73-76, 83-96, 107-108, 112-117", identificativo documento REGR11005C2820892 revisione 0, contiene anche il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, nonché la descrizione delle attività previste in fase di cantiere, delle tipologie di scavo e di fondazioni e delle principali attività previste per la realizzazione delle fondazioni dei sostegni a traliccio e tubolare, per il trasporto ed il montaggio dei sostegni, per la messa in opera dei conduttori e delle funi di guardia e per i ripristini delle aree di cantiere.

Il documento contiene anche la valutazioni dei volumi di scavo e l'indicazione della durata del Piano di Utilizzo prevista dalla normativa.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che:

- per quanto concerne l'uso del suolo delle aree inerenti alle aree di progetto, il Proponente ha fatto riferimento alla Carta dell'uso del suolo della Regione Sicilia, rilevando che:

- i sostegni S59 e S89 ricadono in area ad uso "frutteti e frutti minori" (cod.222);
- i sostegni S62 e S68 ricadono in area "Aree con vegetazione rada" (cod.333);
- i sostegni S65, S74, S77, S80, S83, S86, S95, S114 e S117 ricadono in area "Seminativi in aree non irrigue" (cod.211);
- il sostegno S92 ricade in area "Aree a pascolo naturale e praterie" (cod.321);
- il sostegno S108 ricade in area "Aree a vegetazione sclerofilla" (cod.323);
- il sostegno S111 ricade in area "Oliveti" (cod.223);

- in relazione al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo il Proponente ha indicato che il materiale escavato ed in eccedenza sarà gestito come rifiuto, in conformità alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Pertanto, il materiale sarà depositato in cumuli in prossimità dell'area di escavazione e comunque all'interno del sito di produzione, secondo le indicazioni del DPR 120/2017.

Il Proponente indica inoltre che i cumuli saranno caratterizzati ai fini della corretta assegnazione del codice CER ed il successivo conferimento ad idoneo impianto smaltimento/recupero.

Eventuali corpi estranei diversi da terre e rocce da scavo che dovessero emergere durante l'escavazione saranno raggruppati in un'area idonea e adibita a deposito rifiuti, sempre all'interno del sito di produzione al fine della corretta assegnazione del codice CER e successivo conferimento ad idoneo impianto di destinazione.

Come evidenziato dal Proponente i terreni che non saranno utilizzati nel sito di produzione e che sono risultati contaminati, sono campioni associabili al codice CER 17 05 04 "Terre e rocce da scavo diverse da quelle 17 05 03;

- per quanto concerne gli impianti di recupero dislocati sul territorio, il Proponente ha individuato, nella tabella seguente, i dati relativi ai possibili siti di conferimento:

<b>Società</b>	<b>Impianto</b>	<b>Recupero / Smaltimento</b>
Francesco Ferrara Accardi e figli S.r.l.	Zona industriale XIII n.40 Catania (CT)	R13 / R5 - Recupero
B.V SRLS	Contrada Roccarazzo	R13 Recupero
Servizi integrati S.r.l	Strada Carancino 25 Siracusa	R13 / R5 - Recupero

- il Proponente ha inoltre indicato e riportato in appositi stralci fotogrammetrici i possibili percorsi stradali per raggiungere i centri di recupero su menzionati, i quali sono raggiungibili impegnando gran parte strade provinciali rispondendo così alle richieste formulate dall'ARPA Sicilia;

- nel progetto di Utilizzo delle terre e rocce da scavo in sito esclusi dalla disciplina dei rifiuti, coerentemente con quanto richiesto dalla prescrizione A10), il Proponente, definisce inoltre:

- le aree di scavo;
- la quantità del materiale che sarà riutilizzato, la collocazione e la durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva;
- la quantità del materiale scavato eccedente, le modalità di rimozione, raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione, secondo le disposizioni in materia di rifiuti;

- dai risultati delle analisi effettuate sui campioni prelevati e confrontati con i limiti di normativa, si evince che solo per i sostegni S65, S68 e S86 vi è superamento dei limiti di normativa relativi al D.lgs 152/06. All.5 alla parte IV-Tab.I Col.A e B e pertanto le terre e rocce da scavo provenienti dalla realizzazione di detti sostegni non potranno essere utilizzati nel sito di produzione;

- in apposite tabelle, per ciascun sostegno, il Proponente ha riportato informazioni riepilogative contenenti:
  - il volume totale delle TRS derivante dalle attività di scavo, pari ad un totale di 14.728,46 m<sup>3</sup>;
  - il volume totale delle TRS derivante dalle attività di scavo e riutilizzato nello stesso sito, pari ad un totale di 9.858,16 m<sup>3</sup>;
  - il volume delle TRS derivante dalle attività di scavo oltre le profondità caratterizzate chimicamente, pari ad un totale di 4.870,30 m<sup>3</sup>.

In definitiva quindi il volume delle terre e rocce da scavo derivanti dalle attività di realizzazione dell'elettrodotto in oggetto è di 14.728,46 m<sup>3</sup>, di cui si prevede un riutilizzo di circa 9.858,16 m<sup>3</sup>.

Si prevede un volume di eccedenza di circa 4.870,30 m<sup>3</sup> di materiale da conferire nei siti di recupero o discariche indicati dal Proponente;

- i siti di indagine e i parametri investigati, per ogni campione, sono stati quelli definiti nel Piano di Campionamento approvato dall'ARPAC Sicilia - Struttura Territoriale di Catania e Struttura Territoriale di Siracusa;

- rispetto ai punti di indagini previsti nel piano di campionamento approvato da ARPA, il Proponente, vista l'impossibilità di accesso ai siti dove sono previsti i sostegni n. 92 e 114, ha rinviato ad un aggiornamento del Piano di Utilizzo in seguito alle indagini, che saranno effettuate prima delle attività realizzative, pertanto occorrerà che vengano fornite all'Autorità competente i risultati di detti campionamenti con le eventuali relative modifiche al Piano che dovessero emergere da dette analisi;

- in merito alla durata di validità del Piano di Utilizzo, salvo deroghe, l'inizio dei lavori deve avvenire entro due anni dalla presentazione del Piano stesso (art 14 del DPR 120/17) ed i tempi previsti per gestire le terre e rocce da scavo come sottoprodotti possono essere prorogati una volta sola.

In caso di violazione degli obblighi assunti nel piano di utilizzo, dello scadere dei termini di validità il materiale non può essere classificato come sottoprodotto, ma dovrà essere gestito come rifiuto, ai sensi della Parte IV del decreto legislativo 3 Aprile 2006 n. 152.

### **la Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

### **MOTIVATO PARERE**

In ordine alla verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A.10 del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 352 del 28/11/2013 relativo al progetto "Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò -Priolo" e per il solo Intervento "A", tratto sud: nuova S.E. Pantano – S.E. Priolo Lotto 2 (dal sostegno 58 alla SE Priolo). limitatamente ai sostegni appartenenti alle tratte 58-70, 73-76, 83-96, 107-108, 112-117, così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot. 77791/MASE in data 15/05/2023, acquisita dalla Commissione con prot. n. 5553/CTVA in data 15/05/2023:

- **la prescrizione n. A.10a è ottemperata;**

*ID\_VIP 9729 - "Elettrodotto aereo 380kV in singola terna Paternò-Priolo" - Decreto di compatibilità ambientale n. 352 del 28/11/2013. Prescrizione A.10. Intervento "A", tratto sud: nuova S.E. Pantano – S.E. Priolo Lotto 2 (dal sostegno 58 alla SE Priolo), limitatamente ai sostegni appartenenti alle tratte 58-70, 73-76, 83-96, 107-108, 112-117.*

- **la prescrizione n.A.10b risulta parzialmente ottemperata**, in quanto, per i soli sostegni n. 92 e 114, dovrà essere aggiornato il Piano di Utilizzo in relazione ai risultati delle indagini e delle analisi chimiche che saranno effettuate prima dell'avvio delle attività realizzative.

Tutte le ulteriori prescrizioni e le implicazioni derivanti dall'applicazione del D.lgs. 121/2020 in materia di siti contaminati e del D.lgs. 152/2006 in materia di gestione dei rifiuti contaminati dovranno comunque essere adempiute.

**La Coordinatrice della Sottocommissione VIA**  
**Avv. Paola Brambilla**